

**VERBALE DELL'ORGANO DI GARANZIA  
DELLA FONDAZIONE ONAOSI**

Oggi **22 giugno 2018**, alle h.10.00 presso la sede legale della Fondazione ONAOSI Via Ruggero d'Andreotto n.18 – Perugia, si è riunito l'Organo di Garanzia della Fondazione composto dai Signori:

- Prof. Avv. Carlo Calvieri - Presidente
- Dott. Renato Berardi - Componente
- Dott.ssa Carmela Termini - Componente

La Dott.ssa Cippiciani porta a conoscenza dell'Organismo la documentazione attestante alcune recenti iniziative adottate dagli Organi di vertice dalla Fondazione ed aventi rilievo ai fini del programma dell'attività assunta dall'OdG nel corso della riunione del 16 marzo *u.s.*.

- 1) L'Organismo prende quindi atto del bilancio sociale approvato dalla Fondazione e pubblicato nel sito istituzionale in data 16 aprile 2018.

Dal contenuto del documento si evince l'elaborazione di un documento redatto in coerenza con gli scopi statutari non lucrativi di ONAOSI, orientati alla formazione ed educazione dei giovani assistiti e delle fasce deboli degli iscritti.

- 2) Il Collegio, esamina altresì le misure approntate dagli organi di amministrazione di vertice, in relazione all'attuazione, a far data dallo scorso 25 maggio, del nuovo Regolamento U.E. 2016/679 in materia di tutela dei dati personali e della privacy.

Dall'analisi della documentazione offerta si evince la particolare attenzione che la Fondazione ha posto su tale novità legislativa che si

riflette sulla stessa struttura sin qui addetta all'applicazione del T.U. previgente n.196/2003.

In questo quadro sono in corso le procedure per il completamento delle relative strutture organizzative, volte ad offrire corretta esecuzione agli artt.39 e ss. del G.D.P.R., fruendo di risorse interne anche in chiave di riduzione e limitazione della spesa.

E' stato così individuato e nominato il DPO che dovrà raccordarsi con il RDP offrendo un monitoraggio costante agli organi di amministrazione per tutto il primo periodo di avvio delle nuove procedure, fissato in via sperimentale fino a tutto il 31/12/2018 e con riserva di rivalutazione allo spirare del suddetto termine.

Il Collegio si riserva sul punto una più puntuale riflessione all'esito di uno specifico AUDIT rivolto nel corso della presente riunione sia al Responsabile della Trasparenza Dott. Nardi che del Direttore Generale Dott. Carena.

- 3) Con riferimento alle sopravvenienze normative che incidono sul ruolo dell'O.d.G. il Presidente ritiene opportuno sottoporre al Collegio l'argomento del vigente codice all'istituto del *whistleblowing* così come di recente disciplinato dalla L.179/2017, che introduce nuove e più stringenti forme di tutela per i dipendenti pubblici, ma anche inerenti i c.d. "soggetti privati sottoposti a controllo pubblico", come la Fondazione ONAOSI.

Il Collegio dopo breve discussione condivide di proporre agli organi di vertice l'inserimento nel corpo dell'art.2 punto 1) del vigente

codice etico, o in altro paragrafo del medesimo, una disposizione avente il seguente tenore:

*“ONAOSI promuove, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o comunque contraria al presente Codice etico. La Fondazione incoraggia i destinatari a riferire tempestivamente al Responsabile per la Trasparenza e all’Organismo di Garanzia ogni condotta illecita o comunque contraria al presente Codice della quale vengono a conoscenza in ragione del proprio rapporto con ONAOSI.*

*Ad eccezione di casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell’art. 2043 cod. civ., il destinatario che segnali in buona fede condotte illecite o contrarie al presente Codice, non potrà essere in alcun modo sanzionato.*

*Le segnalazioni vanno inoltrate al seguente indirizzo mail [responsabiledellatrasparenza@pec.onaosi.it](mailto:responsabiledellatrasparenza@pec.onaosi.it) o all’indirizzo di posta tradizionale via [organodigaranzia@pec.onaosi.it](mailto:organodigaranzia@pec.onaosi.it) ”*

Contestualmente a tale aggiornamento ed in coerenza con le novità introdotte dal GDPR, sarà opportuno modificare anche il Regolamento per la trasparenza nelle parti ove richiama la previgente disciplina del T.U. 196/2003.

- 4) Per quanto concerne la determinazioni assunte in relazione alle vendite immobiliari inserite negli avvisi pubblici di alienazione, l’O.d.G. prende atto degli indirizzi espressi nell’ultimo consiglio che si mostrano conformi alle disposizioni di cui all’art.55 e ss. del T.U.

42/2004 (e s.m.i.) e del peculiare regime autorizzatorio ivi disciplinato.

- 5) Viene richiesta la partecipazione alla riunione anche del Responsabile della Trasparenza Dr. Nardi, il quale fa presente lo stato di attuazione delle procedure in coerenza con la normativa sopravvenuta. In particolare, per quanto riguarda le determinazioni conseguenti alle specifiche linee guida ANAC 1134 dell'8 novembre 2017, il Dr Nardi comunica di avere attivato anche il modulo di accesso civico generalizzato e di avere provveduto al monitoraggio delle attività suscettibili di essere evidenziate nell'apposito link "Amministrazione trasparente". A tale proposito fa presente che essendo stati aggiornati al nuovo Statuto i Regolamenti attuativi, dovranno essere in coerenza monitorati gli adempimenti in materia di trasparenza e modificato il relativo Regolamento.

Considerati altresì gli aggiornamenti delle procedure in materia di trattamento dei dati personali sottoposti al GDPR, tale nuova normativa dell'Unione Europea dovrà essere opportunamente richiamata al posto del precedente T.U. 196/2003.

- 6) Alle h. 12,30 si procede all'incontro con il Direttore Generale Dr. Mario Carena, il quale offre un ulteriore contributo all'illustrazione delle molteplici iniziative adottate dagli organi di Amministrazione di vertice nel corso delle ultime riunioni.

Il Direttore Generale concorda con la necessità di aggiornamento del Codice Etico alle novità introdotte dalla Legge 179/2017, così come proposte dall'Organismo di Garanzia.

Conferma altresì allo stato l'opportunità, anche al fine di contenere la spesa, di una soluzione interna per le attività connesse all'attuazione delle figure del RDP e del DPO, così come previste dal GDPR, Reg. UE 679/2016.

L'Organismo a questo proposito consiglia la separazione tra le due figure e, in considerazione delle disposizioni del Codice Etico utile a prevenire possibili conflitti di interesse, chiede al Direttore Generale di comunicare al Funzionario addetto a svolgere l'attività di DPO, di provvedere ad inoltrare sia al Responsabile per la trasparenza che all'Organismo di Garanzia, l'apposita dichiarazione prevista dall'art. 3, ultimo inciso, del paragrafo dedicato alle ipotesi di conflitto di interesse.

Il Direttore Generale concorda con l'iniziativa e provvederà nei termini.

A margine della conclusione dell'Audit, il Direttore Generale si impegna a portare all'attenzione del Consiglio le integrazioni al Codice Etico così come oggi deliberate dall'OdG e la proposta di aggiornamento del Regolamento sulla Trasparenza del GDPR che sarà predisposta dal Responsabile Dott. Nardi.

Lo stesso Direttore, richiesto dal Collegio, informa sullo stato delle procedure utili a dotare la Fondazione di un modello ex. D.lgs. 231/2001 e s.m.i. ancora in corso di attuazione.

Alle h. 13,30 la seduta è sciolta.

L.C.S.

Il Presidente

*f.to* Carlo Calvieri

Il Componente

*f.to* Renato Berardi

La Componente

*f.to* Carmela Termini